

## Verbale del Collegio dei revisori n. 25 del 2019

Il giorno 4 ottobre 2019 alle ore 10.30, presso gli uffici amministrativi dell'INVALSI, in Via Ippolito Nievo, 35, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott. Antonio Coccimiglio	Presidente in rappresentanza del MIUR	Presente
Dott.ssa. Elisa Borelli	Componente effettivo in rappresentanza del MIUR	Presente
Dott.ssa. Angela De Rosa	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente

È, altresì, presente il Dottor Giovanni Guida, in qualità di Primo Referendario della Corte dei conti con funzioni di delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria dell'INVALSI.

Il Collegio si riunisce con il seguente ordine del giorno:

- costituzione del fondo incentivante per le annualità 2017-2018-2019.

In ordine alla costituzione del fondo incentivante per le annualità 2017-2018-2019 il Collegio dei revisori, nel corso delle sedute del 27 agosto 2019 (verbale n. 23/2019) e del 16 settembre 2019 (verbale n. 24/2019), aveva dapprima richiesto la trasmissione complessiva delle determinazioni di costituzione del fondo per l'intero personale INVALSI, corredate delle relazioni tecnico-finanziarie e poi iniziato l'esame della documentazione fornita dall'Ente riservandosi di esprimere il parere nella prossima riunione.

In data odierna, il Collegio conclude l'esame predetto esprimendo il parere nei termini di seguito indicati.

In data 25 settembre 2019 l'Ente ha riformulato alla luce anche delle valutazioni preliminari effettuate dal Collegio nelle predette sedute e trasmesso le nuove determinazioni, corredate delle relazioni tecnico-finanziarie, di costituzione dei fondi per il trattamento accessorio del personale non dirigente per le annualità 2017-2018-2019 per il previsto parere ai sensi dell'art. 40-bis del D.lgs. n. 165/2001.

Al fine di fornire il predetto parere, il Collegio ritiene opportuno segnalare che la costituzione del fondo incentivante 2017-2019 tiene conto dell'evoluzione del quadro normativo di cui al D.lgs. n.75/2017 e al D.L. n. 135/2018.

Nello specifico, per quanto riguarda la costituzione del fondo accessorio per gli anni 2017 e 2018 il Collegio dei revisori ritiene opportuno preliminarmente ricordare quanto di seguito riportato.



Il Fondo accessorio 2016 ha acquisito il parere positivo del precedente Collegio in data 27/10/2016 con verbale n. 7/2016 che rappresenta, attualmente, il limite del fondo stabilito dall'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017.

Il Collegio dei revisori dei conti, con il verbale n. 3 del 2018, segnalava che il fondo accessorio per gli anni 2017/2018 non potesse superare il tetto di cui dall'art. 23, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017 (fondo accessorio 2016) per cui invitava l'Ente a calcolare gli sconfinamenti derivanti dalla copertura dei costi relativi all'incremento di 32 unità di personale in conseguenza delle assunzioni effettuate nel corso del 2017, nonché a provvedere ai conseguenti recuperi.

Tale questione è stata oggetto di varie interlocuzioni con le amministrazioni vigilanti e con l'Avvocatura generale dello Stato.

Con la nota prot. n. 17921 del 17 ottobre 2018, la DG vigilante del MIUR ha condiviso le osservazioni formulate dal Collegio dei revisori invitando l'Ente a procedere al recupero e ad adottare i criteri, le modalità e i termini ritenuti più efficaci per il recupero delle somme in discorso, nonché a procedere alla rideterminazione del fondo per il trattamento economico accessorio.

Sulla medesima questione sono stati formulati dall'Avvocatura Generale dello Stato tre pareri, rispettivamente prot. n. 649791 del 17/12/2018, prot. n. 18501 del 11/01/2019 e prot. n. 359187 del 25/06/2019.

Con il primo parere, l'Avvocatura generale dello Stato, concorda sull'inderogabilità, a legislazione vigente, della norma di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017 affermando, nello specifico, che "pur non potendosi negare dubbi interpretativi circa la normativa in oggetto, non sembrerebbe compatibile con quest'ultima un incremento del fondo per il salario accessorio nella misura necessaria a tener conto del personale a tempo indeterminato assunto utilizzando le risorse finanziarie previste dal D.lgs. n. 62/2017". Tale parere conferma il parere già espresso dal Collegio dei revisori con i precedenti verbali n. 9 del 3 ottobre 2018 e n. 10 del 26 ottobre 2018.

È, quindi, intervenuto il decreto-legge n. 135 del 18 dicembre 2018 recante "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", emanato successivamente alla redazione del primo parere, come ammesso dalla medesima Avvocatura, che ha previsto, all'art. 11, una deroga espressa al limite previsto dal citato art. 23 comma 2 del D.lgs. n. 75 del 2017 in presenza di determinate condizioni fissate per legge. Alla luce del mutato quadro normativo di riferimento, l'Avvocatura, differentemente da quanto evidenziato con il precedente parere, sostiene, ferme restando le valutazioni e competenze del Collegio dei revisori e laddove sussistano le relative risorse finanziarie, che non sembrerebbe in contrasto con la predetta previsione legislativa un incremento del fondo per il salario accessorio nella misura necessaria a tener conto del personale a tempo indeterminato assunto utilizzando le risorse finanziarie previste dal D.lgs. 62/2017.

Nel terzo parere, infine, l'Avvocatura si esprime sulla data di decorrenza per l'incremento del fondo per il salario accessorio, in deroga all'art. 23 del D.lgs. n.75/2017, nella misura necessaria a tener conto del personale a tempo indeterminato assunto utilizzando le risorse finanziarie previste dal D.lgs. n. 62/2017. Tale data, secondo l'Avvocatura, non può che essere quella del 15 dicembre 2018, data di entrata in vigore del decreto-legge n. 135/2018 (articolo 11, comma 1, lett. b) in quanto tale norma non prevede alcun effetto retroattivo.



Il fondo accessorio per gli anni 2017 e 2018, oggetto dell'odierno esame del Collegio, risulta essere stato rideterminato alla luce dei principi ora ricordati già affermati da questo Collegio essendo stato rispettato il tetto di spesa di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017 ed essendo stato determinato il recupero delle somme eccedenti tale limite come specificato nella tabella di seguito riportata:

- per l'anno 2017 lo sfioramento rispetto all'anno 2016 è pari ad euro 84.459,67 e viene recuperato mediante due quote di pari importo a valere, rispettivamente, sui Fondi 2018 e 2019;
- per l'anno 2018 lo sfioramento è pari ad euro 123.953,13 e viene recuperato interamente sul Fondo del 2019.

Tale metodologia di recupero rispetta la disposizione di cui all'art. 40-quinquies del D.lgs. 165/2001.

Livelli I-III				
	2016	2017	2018	2019
Valore 2016	143.403,00	143.403,00	143.403,00	143.403,00
Valore arretrati IVP (CCNL/16-18)	0,00	0,00	2.689,01	3.238,90
Incremento ai sensi del DL 135/2018 (art. 11, comma 1, lett. b)			5.548,33	133.159,93
Recupero anni precedenti (2017-2018)			-11.053,22	-17.954,66
Valore liquidato (al netto del part-time e altri oneri non a carico del fondo accessorio)		165.509,43	147.488,57	
Differenza		-22.106,43	-6.901,44	
Totale Fondo Accessorio I-III	143.403,00	143.403,00	140.587,13	261.847,17
N. di dipendenti al 31/12	14	27	27	27
Valore medio pro-capite	10.243,07	5.311,22	5.206,93	9.698,04
Livelli IV-VIII				
	2016	2017	2018	2019
Valore 2016	200.065,00	200.065,00	200.065,00	200.065,00
Valore arretrati IEA (CCNL/16-18)	0,00	0,00	1.388,78	1.648,21
Incremento ai sensi del DL 135/2018 (art. 11, comma 1, lett. b)			11.313,20	271.516,79
Recupero anni precedenti (2017-2018)			-31.176,62	-148.228,30
Valore liquidato (al netto del part-time e altri oneri non a carico del fondo accessorio)		262.418,24	298.642,04	
Differenza		-62.353,24	-117.051,68	
Totale Fondo Accessorio IV-VIII	200.065,00	200.065,00	181.590,36	325.001,70
N. di dipendenti al 31/12	14	31	33	33
Totale recuperi (anni 2017, 2018)		-84.459,67	-123.953,13	
Totale recuperi (2017+2018)			-208.412,80	
N. Dipendenti (TOTALE)	28	58	60	60
Valore medio pro-capite	14.290,36	6.453,71	5.502,74	9.848,54

Totale Fondo 343.468,00 343.468,00 322.177,48 586.848,86

Per quanto riguarda la determinazione del Fondo accessorio relativa al periodo 15-31 dicembre 2018 e all'anno 2019, l'Amministrazione ha tenuto conto dell'entrata in vigore del D.L. 135/2018. Il Collegio prende atto dell'interpretazione del novellato quadro normativo che ha fornito l'Avvocatura generale dello Stato nel terzo parere sopra riportato ritenendo conseguentemente coerente il criterio di calcolo utilizzato. Il Collegio rileva altresì che, superando la precedente proposta di costituzione del Fondo formulata dall'Ente che teneva conto anche del personale da assumere, la presente determina di costituzione del Fondo accessorio per l'anno 2019 è stata effettuata moltiplicando il valore medio pro-capite per il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2018, come risulta dalla pianta organica del personale Invalsi per l'anno 2019 allegata al bilancio di previsione per il medesimo anno.

Il Collegio procede, altresì, all'esame delle determinazioni n. 135 e 136 del 1° agosto 2019 di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa 2017-2018 per il personale dirigente. Le risorse iniziali destinate alla retribuzione accessoria per l'anno 2017 sono state quantificate in euro 49.278,00, come per l'anno 2016. Per l'anno 2018, in applicazione dell'art. 47, comma 2 del CCNL Dirigenti Area Istruzione e ricerca, nella determina si tiene conto dell'incremento pari a 1,7 per cento sul monte salari annuo 2015. Pertanto, tale Fondo è pari ad euro 50.857,00.

Conclusivamente, per quanto riguarda in particolare la questione inerente la costituzione del Fondo accessorio per personale non dirigente, pur tenendo conto delle difficoltà interpretative legate alla complessa evoluzione del quadro normativo, il Collegio, con valutazione che il magistrato della Corte dei conti delegato al controllo dell'Ente condivide pienamente, ritiene che i criteri sopra riportati di determinazione del Fondo siano, nell'ultima versione portata all'esame del Collegio, conformi ai principi ricavabili dall'attuale quadro normativo.

Conseguentemente, il Collegio esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa 2017-2019 destinata al personale non dirigente, nonché a quella della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa destinata al personale dirigente per gli anni 2017 e 2018.

La riunione termina alle ore 13.30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Antonio Coccimiglio

(Presidente) 

Dott.ssa Elisa Borelli

(Componente) 

Dott.ssa Angela De Rosa

(Componente) 